



Avviso di posto vacante ECA/2026/1

Direttore (M/F) — un posto (gruppo di funzioni AD, grado 14)

Sezione V

(C/2026/66)

CHI SIAMO

La Corte dei conti europea (di seguito: «la Corte») è stata istituita nel 1975 quale revisore esterno dell'Unione europea (UE). È una delle sette istituzioni dell'UE, ha sede a Lussemburgo e conta un organico di circa 1 000 persone, di tutte le nazionalità dell'Unione, che svolgono attività di audit, di supporto o amministrative ⁽¹⁾.

La Corte dei conti europea è un organo collegiale composto di 27 membri, uno per ogni Stato membro dell'UE. Gli auditor della Corte controllano che l'UE, oltre a tenere una buona contabilità, applichi correttamente le norme finanziarie attinenti e che le politiche e i programmi dell'UE conseguano gli obiettivi perseguiti assicurando un impiego proficuo delle risorse.

Mediante il proprio lavoro, la Corte contribuisce ad accrescere il rispetto dell'obbligo di rendiconto e la trasparenza, migliorare la governance e assicurare la sana gestione finanziaria degli interventi dell'UE. La Corte segnala i possibili rischi, fornisce garanzie, individua carenze e successi e offre orientamenti ai responsabili delle politiche e ai legislatori dell'UE. Presenta osservazioni e raccomandazioni al Parlamento europeo, al Consiglio dell'UE, ai governi e ai parlamenti nazionali, nonché al grande pubblico.

È divisa in dieci direzioni con compiti amministrativi e di audit che operano mediante équipe flessibili, formate in base agli incarichi. Le direzioni di audit si concentrano su diversi settori di intervento, a cui viene assegnato personale in funzione delle priorità derivanti dal programma di lavoro.

La sezione V coordina la dichiarazione di affidabilità resa dalla Corte sulle entrate (costituite sia da risorse proprie che da altri finanziamenti) e sulle spese di bilancio dell'UE. Sottopone inoltre ad audit la legittimità e regolarità della spesa a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, la componente principale del piano di ripresa NextGenerationEU, e fornisce orientamenti su altri audit finanziari e di conformità.

CHE COSA OFFRIAMO

Questo avviso di posto vacante è pubblicato sulla base dell'articolo 29, paragrafi 1 e 2, dello Statuto dei funzionari dell'Unione europea (in appresso: «lo Statuto») ⁽²⁾.

Il candidato selezionato verrà assunto con il grado AD14. La retribuzione mensile di base per tale grado è attualmente di 18 695,13 EUR. In base allo Statuto, tale retribuzione di base, che è soggetta all'imposta dell'UE ed è esente da imposte nazionali, potrà essere integrata da varie indennità.

Il candidato selezionato per il posto in oggetto sarà chiamato a svolgere le seguenti attività principali:

- formulare orientamenti strategici generali per la direzione della sezione V nel rispetto del regolamento interno, degli obiettivi strategici e del programma annuale di lavoro della Corte;
- sovrintendere alla gestione del personale e delle risorse finanziarie della direzione;
- contribuire all'elaborazione e all'attuazione dei programmi di lavoro annuali della Corte, nonché riferire in merito agli audit espletati nell'ambito della sfera di competenza della direzione;
- supervisionare l'ideazione e l'attuazione della gestione delle conoscenze per i settori dei quali la direzione è responsabile;
- assicurare la supervisione e il controllo degli audit conformemente ai requisiti qualitativi nonché alle prassi e ai principi di audit della Corte;
- proporre orientamenti e istruzioni riguardo alla dichiarazione di affidabilità e alla relazione annuale della Corte;
- contribuire a compiti trasversali che riguardano l'intera Corte.

CHI CERCHIAMO

I. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

La posizione oggetto dell'avviso è aperta ai candidati che, alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle candidature, soddisfino i requisiti di ammissibilità esposti qui di seguito.

⁽¹⁾ Per ulteriori informazioni sulla Corte dei conti europea, cfr. www.eca.europa.eu.

⁽²⁾ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:01962R0031-20250513>.

1. Requisiti generali

Conformemente all'articolo 28 dello Statuto, i candidati devono, alla data di presentazione della domanda:

- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'UE;
- godere dei pieni diritti politici;
- essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari;
- offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere.

2. Titoli di studio

Conformemente all'articolo 5 dello Statuto:

- i) un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni, oppure
- ii) un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno tre anni (questa esperienza professionale di un anno non può essere conteggiata ai fini dell'esperienza professionale post-diploma di cui alla sezione specifica).

3. Conoscenze linguistiche

- Ottima padronanza (lingua madre oppure un livello minimo pari a C2 per la comprensione, l'espressione orale e la produzione scritta) di una lingua ufficiale dell'UE e conoscenza soddisfacente (almeno livello B2 per la comprensione, l'espressione orale e la produzione scritta) di un'altra lingua dell'UE.
- Essendo l'inglese e il francese le lingue di lavoro ufficiali della Corte, sono richieste la padronanza di una di queste lingue (un livello minimo pari a C1 per la comprensione, l'espressione orale e la produzione scritta) e una buona conoscenza dell'altra lingua (un livello minimo pari a B2 per le medesime categorie).
- Se la lingua madre del candidato è l'inglese o il francese, è richiesta una buona conoscenza dell'altra lingua di lavoro (un livello minimo pari a C1 per la comprensione, l'espressione orale e la produzione scritta).

Per stabilire il proprio livello di conoscenza di una o più lingue straniere, si può consultare il sito <https://europa.eu/europass/it/common-european-framework-reference>.

Si prega di indicare nel curriculum vitae (CV) le competenze linguistiche sulla base del suddetto modello di valutazione.

4. Esperienza professionale

Comprovata esperienza professionale di almeno 18 anni maturata dopo aver ottenuto il livello di studi precedentemente indicato, di cui almeno 10 anni nell'audit.

Dei 18 anni di esperienza, almeno quattro devono consistere in un ruolo manageriale comportante la gestione di risorse sia umane che di bilancio ⁽³⁾ (tipo di posto nel contesto UE: almeno capo unità o equivalente).

5. Limiti d'età

I candidati non devono aver raggiunto la normale età pensionabile stabilita per gli agenti dell'Unione europea, ossia l'ultimo giorno del mese in cui compiono 66 anni (cfr. articolo 52, lettera a) dello Statuto).

II. CRITERI DI SELEZIONE:

Il candidato deve dimostrare di possedere:

- 1. solida conoscenza dei principi e della metodologia di audit nei campi dell'audit finanziario e di conformità, nonché del controllo di gestione, compreso l'approccio di audit relativo alla dichiarazione di affidabilità della Corte;
- 2. solida conoscenza dell'audit delle finanze pubbliche dell'UE e del settore pubblico;

⁽³⁾ L'esperienza professionale nella gestione delle risorse umane deve aver riguardato la gestione di unità/servizi, la valutazione del personale e il sostegno al suo sviluppo professionale. Esperienza nella gestione delle risorse di bilancio significa essere stato formalmente incaricato di gestire una dotazione di bilancio, anche per quanto riguarda la pianificazione, l'esecuzione e la rendicontazione del relativo utilizzo. I candidati devono documentare di aver gestito risorse sia umane che di bilancio per almeno quattro anni (per ognuna di queste attività), separatamente o simultaneamente.

3. competenze manageriali strategiche: capacità di ideare e attuare con successo una strategia e definire gli obiettivi futuri della direzione;
4. esperienza nella gestione di risorse umane e finanziarie, tra cui l'efficace ed efficiente pianificazione e ripartizione delle risorse;
5. eccellente capacità di guidare e motivare équipe multilingue e multiculturali;
6. competenze di comunicazione: capacità di comunicare con chiarezza sia oralmente che per iscritto, di parlare in pubblico, di convincere e di negoziare;
7. eccellenti capacità interpersonali;
8. la conoscenza del regolamento finanziario dell'Unione europea ⁽⁴⁾ sarà considerata un titolo preferenziale.

PROCEDURA DI SELEZIONE

I. AMMISSIBILITÀ E PRESELEZIONE

Il comitato di selezione ⁽⁵⁾ sarà composto da quattro membri e dal segretario generale della Corte.

Il comitato stabilirà in primo luogo se i candidati soddisfano tutti i criteri di ammissibilità sopra esposti.

Successivamente valuterà e confronterà l'esperienza professionale e manageriale di tutti i candidati **ammissibili** sulla base delle informazioni fornite nei rispettivi atti di candidatura, tenendo conto anche dei criteri di selezione specifici da 1 a 4, 6 e 8.

II. CENTRO DI VALUTAZIONE E COLLOQUI

I **quattro** ⁽⁶⁾ candidati che avranno ottenuto il punteggio più alto nella valutazione comparativa verranno convocati ad una prova obbligatoria presso un centro di valutazione e ad un colloquio con il comitato di selezione in Lussemburgo. Tutte le informazioni necessarie relative all'organizzazione della prova presso il centro di valutazione e del colloquio saranno comunicate ai candidati selezionati nella lettera d'invito.

La prova presso il centro di valutazione si concentrerà sulle competenze di gestione strategica, comunicazione e relazioni interpersonali dei candidati selezionati sulla base dei criteri di selezione sopra esposti. In esito alla prova presso il centro di valutazione verrà stilata una relazione che sarà messa a disposizione del comitato di selezione prima della fase del colloquio.

Il colloquio verterà principalmente sulla motivazione di ciascun candidato e valuterà in che misura il suo profilo corrisponde ai criteri di selezione.

Ove necessario, il comitato di selezione può decidere di organizzare ulteriori colloqui con i quattro candidati selezionati e può inoltre chiedere loro di fornire lettere di referenze e/o relazioni annuali di valutazione della performance.

III. NOMINA

Dopo il completamento della valutazione, il comitato di selezione presenterà al collegio dei membri una relazione motivata indicante il candidato o i candidati più qualificati per il posto.

Nella veste di autorità collegiale avente il potere di nomina, i membri adotteranno poi una decisione di nomina di un candidato.

CANDIDATURE

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è fissato alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora del Lussemburgo, del 20 gennaio 2026.

Le candidature devono essere redatte obbligatoriamente in inglese o francese e dovranno essere presentate **unicamente mediante il modulo online** fornito in calce all'avviso di posto vacante (**EN o FR**) disponibile nella pagina delle opportunità di lavoro presso la Corte (rubrica «Open positions»): <https://www.eca.europa.eu/it/Pages/JobOpportunities.aspx>.

Le candidature devono includere i seguenti documenti, **redatti obbligatoriamente in inglese o francese**:

- una lettera di accompagnamento (al massimo quattro pagine);
- un CV aggiornato (al massimo sette pagine), preferibilmente utilizzando il modello «Europass» (cfr. <http://europa.eu/europass/>).

⁽⁴⁾ https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=OJ:L_202402509.

⁽⁵⁾ I candidati saranno informati a tempo debito sulla composizione del comitato di selezione.

⁽⁶⁾ O più, in caso di pari punteggio.

Le candidature pervenute oltre il termine stabilito o non redatte utilizzando l'apposito modulo online saranno respinte.

Presentando la propria candidatura, il candidato dichiara che le informazioni fornite nella lettera di accompagnamento e nel CV rispettano i requisiti di ammissibilità. Qualora, in qualsiasi fase della procedura di selezione, il comitato di selezione rilevi dichiarazioni false o incomplete, la candidatura sarà respinta e il candidato squalificato.

Il comitato di selezione valuterà le candidature esclusivamente sulla base delle informazioni contenute nei documenti richiesti. In qualsiasi fase della procedura, il comitato può chiedere ai candidati di fornire ulteriori documenti giustificativi a sostegno di quanto dichiarato nelle candidature e può anche verificare le informazioni fornite. Qualora non sia in grado di fornire gli elementi probatori richiesti al riguardo, il candidato sarà squalificato e la sua candidatura respinta.

Per far sì che la candidatura sia completata in tempo utile, si consiglia vivamente di non attendere le ultime ore disponibili per introdurla. L'esperienza insegna che con l'approssimarsi della scadenza il sistema può risultare sovraccarico.

POLITICA IN MATERIA DI ASSUNZIONI

PARI OPPORTUNITÀ E RAGIONEVOLI MISURE DI ACCOMODAMENTO

In linea con la propria politica in materia di diversità e inclusione e l'articolo 1 *quinquies* dello Statuto, la Corte applica alla diversità un approccio inclusivo e promuove le pari opportunità. La Corte accoglie le candidature senza effettuare discriminazioni di alcun genere e adotta misure affinché le assunzioni siano equamente ripartite tra donne e uomini, conformemente a quanto disposto dall'articolo 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Qualora il candidato, a causa di una specifica disabilità, necessiti di accorgimenti particolari per poter partecipare a questa procedura di selezione, si prega di inviare una e-mail in tempo utile all'indirizzo ECA-Selection@eca.europa.eu.

PROTEZIONE DEI DATI

La Corte provvede affinché i dati personali dei candidati siano trattati in conformità del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽⁷⁾.

Per ulteriori informazioni, cfr. l'informativa specifica relativa alle procedure di assunzione presso la Corte dei conti europea disponibile al seguente indirizzo: https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/Specific_Privacy_Statement_vacancies/Specific_Privacy_Statement_vacancies_IT.PDF.

DOMANDE DI RIESAME — RECLAMI E IMPUGNAZIONI — DENUNCE AL MEDIATORE EUROPEO

Il candidato che, in una qualsiasi fase della procedura di selezione, ritenga che una decisione che lo riguarda gli rechi pregiudizio, dispone delle seguenti possibilità di azione.

I. DOMANDA DI RIESAME DELLA DECISIONE DEL COMITATO DI SELEZIONE

Il candidato può presentare per iscritto una domanda motivata di riesame della decisione del comitato di selezione. La domanda deve essere presentata, entro 10 giorni di calendario dalla notifica della decisione, a ECA-Recours@eca.europa.eu. Se l'ultimo giorno di questo periodo cade in un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto periodo si considera concluso alla fine dell'ultima ora del giorno lavorativo successivo.

II. RECLAMI

Ai sensi dell'articolo 90, paragrafo 2, dello Statuto, è possibile presentare un reclamo scritto avverso la decisione della Corte di respingere la candidatura scrivendo, entro tre mesi dalla notifica della decisione, al seguente indirizzo:

Al segretario generale
Corte dei conti europea
12, rue Alcide De Gasperi
L-1615 Lussemburgo
LUSSEMBURGO

⁽⁷⁾ Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 39, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1725/oj>).

III. IMPUGNAZIONI GIUDIZIALI

Ai sensi dell'articolo 91 dello Statuto, il candidato può impugnare dinnanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea la decisione di rigetto del reclamo da esso presentato, nella misura in cui gli rechi pregiudizio. Il ricorso deve essere presentato da un avvocato entro tre mesi dalla notifica della decisione di rigetto del reclamo.

IV. DENUNCE AL MEDIATORE EUROPEO

Se il candidato ritiene che la Corte dei conti europea, nel trattare la sua candidatura, abbia dato prova di cattiva amministrazione, può sporgere denuncia al Mediatore europeo, dopo aver contattato la Corte al fine di dirimere la controversia. La denuncia va presentata per iscritto entro due anni da quando i fatti pertinenti sono divenuti noti. Nel sito Internet del Mediatore europeo è disponibile un modulo di denuncia elettronico. La presentazione di una denuncia al Mediatore europeo non sospende i termini per i mezzi di ricorso summenzionati.
